



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
e delle Relazioni Industriali**

Divisione VII

Via Forno, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **22 DICEMBRE 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'espletamento dell'esame congiunto previsto dall'art. 2 del D.P.R. 218/2000 finalizzato ad analizzare la situazione occupazionale della Soc. **MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA**, propedeutico ad un periodo di **CIG in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ: Guido Maria Dealessi e Andrea Paoli;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Giovanni Dalò;
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Alfredo Magnifico;
- per la UIL TRASPORTI Naz.le: Marco Verzari;

PREMESSO CHE

- la **MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA** (d'ora in poi definita "Società"), con sede legale in Zola Predosa(BO), si occupa di pulizie industriali, occupando un organico complessivo di oltre 13.000 dipendenti;
- la Società ha fruito di trattamento straordinario di integrazione salariale per evento improvviso ed imprevisto per n.135 lavoratori del comparto "industria" dal 04/11/13 al 03/11/14, tramite verbale governativo siglato in data 12 novembre 2013 e contestualmente ad un trattamento di CIG in deroga per ulteriori unità lavorative;
- tramite accordo governativo redatto in data 12 novembre 2013, la Società ha usufruito della CIG in deroga, per il periodo 04/11/13 – 31/12/13, per i restanti n. 59 lavoratori appartenenti al settore terziario, poi ridottisi a n. 25 dal 01/01/14 al 31/03/14;
- tramite accordo governativo redatto in data 19/03/2014, la Società ha fruito di un ulteriore periodo di CIG in deroga per il periodo 01/04/2014 fino al 30/06/2014 per n. 25 addetti;
- con verbale di accordo in sede governativa la società ha fruito di un ulteriore periodo di CIG in deroga dal 01/07/2014 al 31/08/2014 per n. 15 lavoratori;
- con ulteriore istanza la società ha chiesto un periodo di CIG in deroga per sedi cessate, esame congiunto conclusosi con un verbale di riunione in data 23/09/2014;
- con verbale di accordo del 28/10/2014 la società ha chiesto un periodo di C.I.G.S. per riorganizzazione a far data dal 4 novembre 2014 per 24 mesi e per n. 293 lavoratori inquadrati nel settore industria;

- con fax del 28/11/2014 la società ha chiesto di fruire di un periodo di CIG in deroga per il periodo dal 1.1.2015 al 31.05.2015;
- questo Ministero, pertanto, con nota del 18.12.2014 (prot.n. 25221), ha convocato le Parti Sociali per l'odierna riunione;
- in esito al presente incontro, la società ha ampiamente illustrato come il cambiamento della domanda del mercato stia modificando le strategie aziendali rispetto alla qualità dei servizi e come si stia incrementando, da parte della clientela privata nel preferire le piccole aziende locali che competono esclusivamente con forti riduzione dei prezzi.
- Le Parti, pertanto, concordano sulla necessità di accedere ad un ulteriore periodo di Cig in deroga con riguardo ai lavoratori addetti agli appalti come di seguito meglio dettagliati.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che “.. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,” .

VISTO

Il D.l. n. 83473 datato 01.08.2014, pubblicato ed entrato in vigore in data 04.08.2014, che disciplina i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente.

TENUTO CONTO

della Circolare MLPS – D.G. Ammortizzatori Sociali e I.O., n. 19 dell' 11.09.2014 e della successiva nota n. 40 del 24.11.2014.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

La Società presenterà istanza, alla competente Div. IV della D.G. degli Ammortizzatori Sociali, ai fini della concessione di un periodo di CIG in deroga – ai sensi della normativa suindicata - con decorrenza dal 12 gennaio 2015 e fino al 12 giugno 2015 per n. 31 unità lavorative ripartite come di seguito specificato:

➤ REGIONE EMILIA ROMAGNA: N. 24 LAVORATORI:

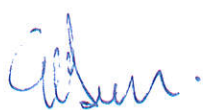
- Sede di Bologna:

n. 24 lavoratori (1 Part Time con riduzione media del 62,5%) saranno collocati in CIG in deroga con riduzione oraria media del 90%, con rotazione tra di loro e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

➤ REGIONE LOMBARDIA: N. 3 LAVORATORI:

- Sede di Milano:

n. 3 lavoratori saranno collocati in CIG in deroga con riduzione oraria media del 90%, con rotazione tra di loro e sulla base delle esigenze tecnico produttive.















➤ **REGIONE CAMPANIA: N. 1 LAVORATORE:**

• **Sede di Napoli:**

n. 1 lavoratore sarà collocato in CIG in deroga con riduzione oraria media del 90%, senza rotazione.

➤ **REGIONE LAZIO: N. 3 LAVORATORI:**

• **Sede di Roma:**

n. 3 lavoratori saranno collocati in CIG in deroga con riduzione oraria media del 90%, con rotazione tra di loro e sulla base delle esigenze tecnico produttive.

Per quanto riguarda la gestione degli esuberi, la Società si impegna,

- Eliminazione/integrazione di attività, riduzione dei livelli di coordinamento;
- Introduzione più ampia e diffusa di strumenti e soluzioni tecnologiche avanzate (utilizzo di palmari, software per gestione dati...);
- Nella ricollocazione del personale per il quale la Società attuerà un apposito piano di gestione delle eccedenze potrà essere perseguito anche attraverso l'applicazione dell'art. 4, comma 11 Legge 223/91;
- Ridisegno dell'intero processo operativo e l'adozione di migliori standard di qualità ed efficienza nel servizio;
- Formazione specifica e mirata del personale eccedente, in particolare la società ha specificato come l'introduzione delle più avanzate tecnologie digitali, anche all'interno dei cantieri, accrescerà la necessità di figure professionalizzate che permetteranno un'organizzazione e fruizione del servizio sempre più celere e competitivo.
- Eventuale avvio, di una procedura di licenziamento collettivo **con l'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento stesso, riguardo alla quale le Parti concordano, in deroga ai 120 giorni previsti dalla vigente normativa, che tale procedura rimarrà attiva per tutto l'anno 2015;**

La Società dichiara altresì di conoscere i criteri previsti per la concessione della CIG in Deroga esplicitati dal D.M. 83473 dell'1 agosto 2014, di possederne gli elementi in essa inseriti e di non avere, allo stato, motivi ostativi nello stesso D.M. elencati.

1. Ai lavoratori sospesi in cassa, stante la scarsa fungibilità dei profili professionali di appartenenza del personale eccedente, troverà applicazione il criterio della rotazione laddove possibile tenuto conto delle esigenze tecnico- organizzative aziendali e della realtà frazionata dell'appalto.

2. Le Parti concordano di incontrarsi a livello territoriale periodicamente e/o su richiesta di parte e comunque entro e non oltre il 31.3.2015, al fine di monitorare l'andamento della cassa e le specifiche modalità di applicazione dell'ammortizzatore sociale come la rotazione e l'equa distribuzione.

3. **La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.**

4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo



5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

6. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre tempestivamente agli Uffici della D.G. per gli Ammortizzatori Sociali e gli Incentivi all'Occupazione e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Lazio e Campania ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Div. IV – D.G. Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA

LE OO.SS.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI